



AMBIENTHESIS

Comunicato Stampa

Il Consiglio di Amministrazione di Ambientthesis S.p.A. ha approvato il Resoconto Consolidato Intermedio di Gestione al 30 settembre 2016

- ricavi consolidati pari a 57.180 migliaia di Euro (40.125 migliaia al 30/09/2015)
- margine operativo lordo consolidato di 2.993 migliaia di Euro (605 migliaia al 30/09/2015)
- risultato netto finale consolidato di 1.305 migliaia di Euro (-2.689 migliaia al 30/09/2015)
- posizione finanziaria netta consolidata a 1.712 migliaia di Euro (-8.635 migliaia al 30/09/2015)

* * * * *

Segrate, 11 novembre 2016

Il Consiglio di Amministrazione di Ambientthesis S.p.A. – Società capofila del Gruppo operante nel settore del trattamento e smaltimento dei rifiuti industriali e delle bonifiche ambientali – ha approvato il Resoconto Intermedio di Gestione di Gruppo al 30 settembre 2016.

31/12/2015	DATI ECONOMICI Valori in migliaia di Euro	30/09/2016	30/09/2015	Variazione %
54.790	Ricavi	57.180	40.125	42,5%
-54.732	Costi Operativi	-54.187	-39.520	37,1%
58	Margine operativo lordo (Ebitda)	2.993	605	394,7%
-9.149	Ammortamenti e svalutazioni	-2.004	-2.930	-31,6%
-9.091	Margine operativo netto (Ebit)	989	-2.325	n.c.
-11.642	Risultato ante imposte	1.393	-2.563	n.c.
-13.397	Risultato netto finale - Utile/Perdita	1.305	-2.689	n.c.

31/12/2015	DATI PATRIMONIALI Valori in migliaia di Euro	30/09/2016	30/09/2015	Variazione %
5.004	Capitale circolante netto	-730	8.535	n.c.
115.318	Totale attività	108.923	123.760	-12,0%
47.980	Patrimonio netto	48.609	58.553	-17,0%

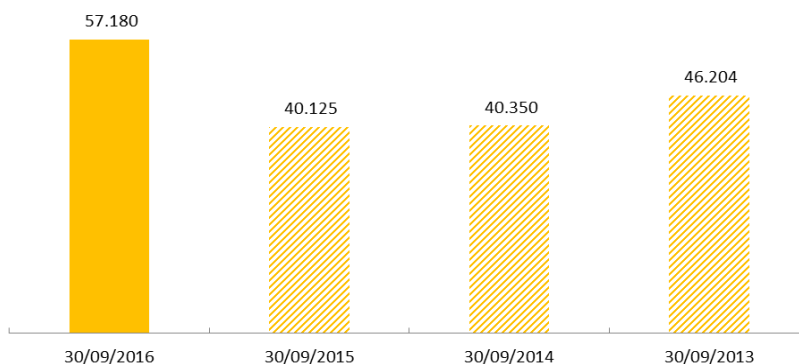
31/12/2015	PFN Valori in migliaia di Euro	30/09/2016	30/09/2015	Variazione %
-8.748	Posizione finanziaria netta	1.712	-8.635	n.c.

Andamento della gestione

I **ricavi netti di vendita consolidati** generati dal Gruppo Ambienthesis nei primi 9 mesi dell'esercizio 2016 sono stati pari a 57.180 migliaia di Euro, in crescita del 42,5% rispetto all'anno precedente, anno in cui erano stati pari, invece, a 40.125 migliaia di Euro.

Tale valore dei ricavi di vendita è la risultanza della crescita sia dei ricavi rivenienti dall'area di *business* "Smaltimento, trasporto e stoccaggio rifiuti" (+18,4%), sia dell'andamento, assai positivo, dei ricavi derivanti dall'area di *business* "Bonifiche ambientali", passati dalle 9.944 migliaia di Euro dei primi 9 mesi dell'esercizio 2015 alle 22.989 migliaia di Euro del corrispondente periodo dell'esercizio 2016, con una crescita quindi superiore al 131%.

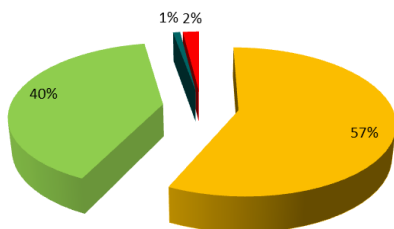
Ricavi



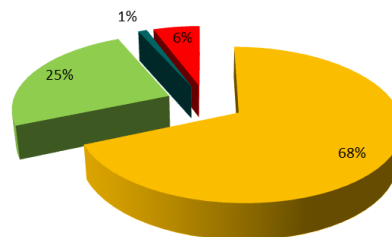
La composizione dei ricavi del Gruppo, alla chiusura del III trimestre 2016 e per lo stesso periodo dell'esercizio precedente, è evidenziata nella tabella e nei grafici riportati di seguito:

RICAVI			
Valori in migliaia di Euro			
	30/09/2016	30/09/2015	Variazione %
Smaltimento, trasporto e stoccaggio rifiuti	32.568	27.500	18,4%
Bonifiche ambientali	22.989	9.944	131,2%
Costruzioni ed engineering	491	424	15,8%
Altri ricavi	1.133	2.257	-49,8%
TOTALE RICAVI	57.180	40.125	42,5%

2016 FY REVENUES



2015 FY REVENUES



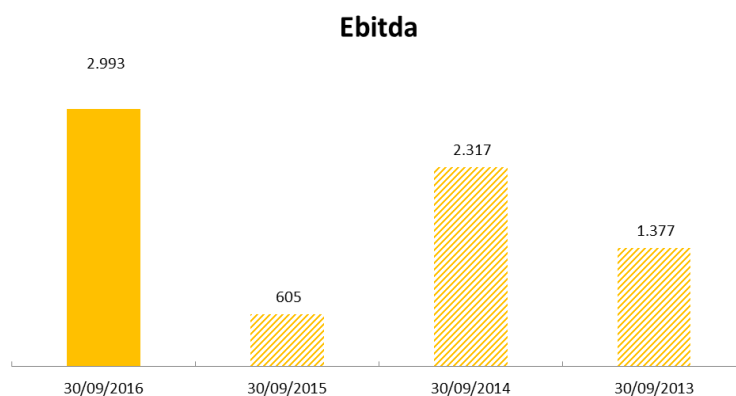
■ Smaltimento, trasporto e stoccaggio rifiuti ■ Bonifiche ■ Costruzioni ed engineering ■ Altri ricavi

I **costi operativi consolidati** nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio 2016 sono stati pari a -54.187 migliaia di Euro, in crescita, quindi, del 37,1% rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, in cui erano stati pari, invece, a -39.520 migliaia di Euro.

Si evidenzia come la crescita dei costi operativi rispetto al 2015 (+37,1%) sia stata percentualmente inferiore alla dinamica di crescita riscontrata nei ricavi netti di vendita nello stesso periodo (+42,5%).

Nel dettaglio, gli "Acquisti di materie prime e semilavorati" sono cresciuti del 22,3%, le "Prestazioni di Servizi" sono aumentate del 49,7%, mentre il "Costo del lavoro" ha registrato una lieve diminuzione del 2%. Infine, per quanto attiene agli "Altri costi operativi ed accantonamenti", questi sono diminuiti del 7%; si fa presente che nel 2015 si era operata la scelta di svalutare il credito verso Ilva S.p.A., per cui, al netto di questa partita, la voce "Altri costi operativi ed accantonamenti" avrebbe registrato un aumento dell'8,56%.

Il **marginale operativo lordo** consolidato al 30 settembre 2016 è stato positivo per l'importo di 2.993 migliaia di Euro, contro un risultato di 605 migliaia di Euro del 2015 (1.110 migliaia di Euro al netto della svalutazione Ilva), facendo quindi registrare un buon miglioramento rispetto al periodo precedente, e ciò a conferma dei riflessi positivi sul Gruppo determinati, da un lato, dall'incremento dei ricavi e, dall'altro, da alcune misure di efficientamento sui costi che continuano ad apportare i propri benefici al conto economico consolidato.



Il **risultato consolidato netto finale** è stato positivo nella misura di Euro 1.305 migliaia (contro le -2.689 migliaia di Euro al terzo trimestre 2015), dopo aver speso ammortamenti e svalutazioni per 2.004 migliaia di Euro (contro le 2.930 migliaia di Euro dei primi nove mesi dell'esercizio 2015) e aver beneficiato del risultato delle partecipate.

Tra i segnali positivi è da sottolineare l'ulteriore miglioramento della posizione finanziaria netta complessiva (**PFN**) che, al 30 settembre 2016, si posiziona in area positiva raggiungendo l'importo di +1.712 migliaia di Euro contro le -8.635 migliaia di Euro del 30 settembre 2015 e le -8.748 migliaia di Euro annotate al 31 dicembre 2015.

Il risultato, decisamente apprezzabile, è stato conseguito oltre che per gli effetti degli incassi, già nel corso del primo semestre 2016, relativi al credito per i lavori di bonifica dell'area "ex Sisas" di Pioltello-Rodano (come meglio dettagliato più avanti), anche per le dinamiche gestionali recenti più virtuose.

Per quanto sopra, anche il grado di leverage* – pari a -0,0352 – si è mantenuto soddisfacente.

Da segnalare, inoltre, il dimezzamento dell'indebitamento finanziario, che è passato dagli oltre 11 milioni di Euro del 30 settembre 2015 agli attuali 5,5 milioni di Euro circa.

* Grado di leverage = rapporto tra posizione finanziaria netta e patrimonio netto

31/12/2015	POSIZIONE FINANZIARIA NETTA AL 30 SETTEMBRE 2016 Valori in migliaia di euro	30/09/2016	30/09/2015
8	A. Cassa	9	32
484	B. Altre disponibilità liquide	5.005	470
0	C. Titoli detenuti per la negoziazione	0	0
492	D. Liquidità (A) + (B) + (C)	5.014	502
1.937	E. Crediti finanziari correnti	2.176	1.929
-8.788	F. Debiti bancari correnti	-3.410	-8.724
-395	G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-408	-396
-1.363	H. Altri debiti finanziari correnti	-1.194	-1.162
-10.546	I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	-5.012	-10.282
-8.117	J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)	2.178	-7.851
-590	K. Debiti bancari non correnti	-443	-750
0	L. Obbligazioni emesse	0	0
-41	M. Altri debiti finanziari non correnti	-23	-34
-631	N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	-466	-784
-8.748	O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	1.712	-8.635

Eventi significativi accaduti nel corso del periodo di riferimento

Acquisizione di nuovi lavori di smaltimento rifiuti (non a commessa)

Nel corso del mese di marzo u.s. è stato ottenuto l'affidamento del servizio di recupero e/o smaltimento comprensivo di trasporto del rifiuto polverino denominato "residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi e ceneri leggere contenenti sostanze pericolose" prodotto dagli impianti WTE del Gruppo Hera - lotto n. 3, per un importo contrattuale indicativo, comprendente anche gli oneri per la sicurezza, pari a 1.757 migliaia di Euro; il relativo contratto, già attivato, avrà validità sino al 31 marzo 2017 e potrà eventualmente essere rinnovato per ulteriori due esercizi.

Acquisizione di nuove commesse

Aggiudicazione, da Nucleco S.p.A., del servizio di trasporto e smaltimento in discarica dei rifiuti pericolosi derivanti dallo scavo delle fosse con materiale antropico della Centrale Sogin di Latina, da parte del raggruppamento di imprese costituito da Ambienthesis S.p.A. e altri per un importo complessivo di 748 migliaia di Euro.

Sottoscritto con MS Isolamenti S.p.A. un contratto per l'esecuzione del servizio di trasporto e smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi provenienti da attività di bonifica site nell'area di Portovesme nel Comune di Portoscuso (CI). Il corrispettivo pattuito per lo svolgimento di tale servizio, che si svilupperà tra la restante porzione dell'anno corrente e quello successivo, è stato stimato in circa 3,5 milioni di Euro.

Il **portafoglio ordini consolidato** al 30 settembre 2016, relativo alle sole attività "a commessa", ammonta a circa 37,4 milioni di Euro, di cui 31,5 milioni di Euro nel comparto delle bonifiche ambientali e 5,9 milioni di Euro nel comparto della costruzione di impianti.

Gruppo ATH al 31/12/15	ENTRATA ORDINI Valori in migliaia di Euro	30/09/2016	30/09/2015	Variazione %
5.934	Totale	4.110	880	367,1%

■ **Incasso parziale credito per i lavori di bonifica dell'area "ex Sisas" di Pioltello-Rodano**

Come noto, TR Estate Due S.r.l. aveva affidato a Ambienthesis S.p.A., quale mandataria e capofila di un raggruppamento temporaneo di impresa, l'esecuzione di opere che TR Estate Due S.r.l., a propria volta, si era obbligata a realizzare sull'area denominata "Ex Sisas", a precise e determinate condizioni, nei confronti del Ministero dell'Ambiente, della Regione Lombardia, della Provincia di Milano, del Comune di Pioltello e del Comune di Rodano in forza dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 21.12.2007 e del successivo Atto Integrativo, in data 30.09.2009 – 15.10.2009.

In relazione alla evoluzione di tale vicenda, di cui è stata data ampia evidenza anche nelle precedenti relazioni finanziarie periodiche, alle quali espressamente si rinvia, si dà atto che il credito vantato da Ambienthesis S.p.A. nei confronti di TR Estate Due S.r.l., iscritto in bilancio al 31 dicembre 2015 per 20.974 migliaia di Euro (al netto di IVA), è stato incassato nei primi mesi del 2016 per 17.158 migliaia di Euro (di cui IVA per 1.560 migliaia di Euro).

Gli Amministratori, con riferimento al residuo credito di 5.376 migliaia di Euro (oltre IVA), fermo restando la possibilità di Ambienthesis S.p.A. di coltivare direttamente il contenzioso già incardinato verso gli Enti, segnalano però di aver raggiunto una intesa con TR Estate Due S.r.l. sui termini di incasso della partita contabile residua, convenendo un piano di pagamenti dilazionato ed opportunamente garantito.

■ **Sadi Poliarchitettura S.r.l.**

Si ritiene opportuno segnalare che, in data 15 novembre 2014, la Sadi Poliarchitettura S.r.l., a suo tempo detenuta al 100% da Ambienthesis S.p.A. e poi ceduta nel corso del 2012 alla società Special Situations S.r.l., è stata dichiarata fallita.

A seguito dell'istanza di insinuazione al passivo effettuata da Valdastico Immobiliare S.r.l. (di seguito, Valdastico), società interamente controllata da Ambienthesis S.p.A., e del progetto di stato passivo proposto dal Curatore Fallimentare, in data 22 aprile 2015 il Giudice Delegato ha dichiarato l'esecutività dello stato passivo, riconoscendo, gli importi di 292 migliaia di Euro al privilegio e di 66 migliaia di Euro al chirografo, ma non riconoscendo invece l'importo di 120 migliaia di Euro relativo ai canoni maturati successivamente alla data del fallimento, nonché escludendo altre somme richieste a titolo di Iva ed interessi.

È stata inoltre riconosciuta l'ammissione in prededuzione dell'indennità di occupazione dell'immobile sito in Orgiano, pari ad Euro 450,00 giornalieri sino all'avvenuto rilascio dell'immobile medesimo, per un totale, alla data del 30 settembre 2016, di circa 288 migliaia di Euro.

In data 21 luglio 2015, il Curatore ha poi notificato alla Valdastico un atto di citazione in forza del quale la procedura ha domandato l'accertamento dell'inefficacia dell'atto di scissione stipulato in data 25 settembre 2012 (promuovendo così una azione revocatoria).

Secondo la tesi della procedura, contestata in giudizio da Valdastico, l'atto di scissione al tempo posto in essere sarebbe da considerarsi illegittimamente pregiudizievole rispetto agli interessi dei creditori del fallimento Sadi Poliarchitettura S.r.l..

Nell'udienza tenutasi lo scorso 25 ottobre, Valdastico ha eccepito la tardività delle produzioni del Fallimento effettuate con la terza memoria. Da parte sua, il Fallimento ha replicato che si è trattato di prova contraria.

Il Giudice ha dunque sollecitato un'ulteriore trattazione della questione rinviando la causa per i medesimi

incombenti, ossia discussione sull'eccezione pregiudiziale e sull'ammissione dei mezzi di prova, all'udienza del 24 febbraio 2017.

Lo stadio del tutto preliminare della trattazione non consente ancora di esprimere un giudizio plausibile sull'esito della causa anche se gli Amministratori ritengono esistere diverse e numerose ragioni di contestazione della tesi del fallimento.

- **Area di San Benigno Canavese (TO) di proprietà di Green Piemonte S.r.l.**

In data 31 marzo 2016, la società controllata Green Piemonte S.r.l. ha subito, su ordine della Procura di Ivrea, una istanza di sequestro dell'area di cui la stessa è proprietaria (e il cui valore è iscritto in bilancio per 25 migliaia di Euro) presso il comune di San Benigno Canavese (TO), nell'ambito di un procedimento riguardante ipotesi di reati ambientali.

Al riguardo si evidenzia come le contestazioni addotte, ossia attività di gestione connesse al deposito di rifiuti e mancato smaltimento dei rifiuti presenti *in situ*, siano in realtà problematiche che non possono essere riferibili alla Società in termini di responsabilità, in quanto, per un verso, la Green Piemonte S.r.l. non ha mai posto in essere, dal momento in cui ha acquisito l'area (sulla quale già insistevano i rifiuti oggi contestati), alcuna attività volta ad alimentare la presenza di ulteriori rifiuti in aggiunta a quelli già esistenti, per l'altro, le suddette problematiche erano già state individuate e ricomprese in uno specifico progetto di bonifica del sito in ordine al quale la sentenza del T.A.R. Piemonte n. 1115/2015 (già passata in giudicato) ha escluso, per tali attività, la sussistenza di un obbligo in capo alla proprietà.

Pur considerando che le contestazioni sopra richiamate dovrebbero, pertanto, potersi totalmente respingere, dato che, come sopra detto, la Società non ha prodotto alcun tipo di rifiuto, né ha contribuito ad un eventuale aggravamento delle criticità ambientali effetto della precedente gestione, in applicazione del principio di massima cautela e prudenza la Società ha proposto apposita istanza volta alla concessione del nulla osta ad attuare interventi di messa in sicurezza.

A seguito della citata istanza, con provvedimento del 14.10.2016 il Pubblico Ministero ha tuttavia disposto alla Società di provvedere non soltanto alla messa in sicurezza, ma anche alla totale rimozione dei rifiuti presenti nell'area sequestrata.

La Società ha dunque proposto ricorso per Cassazione per illegittimità e abnormità del provvedimento così emesso dal Pubblico Ministero, in quanto estraneo alla sua sfera di attribuzioni e assunto in violazione degli artt. 256, comma 3, del D. Lgs. n. 152/06 e 452-*duodecies* c.p..

Sebbene, come evidenziato, la Società ritenga che ricorrano i presupposti per la dimostrazione della sua totale estraneità ai fatti oggetto di contestazione, essa ha comunque provveduto ad accantonare un fondo rischi commisurato ai possibili costi di messa in sicurezza del sito.

- **Approvazione ministeriale del programma di riorganizzazione aziendale**

Al riguardo si segnala che il processo di definizione dei parametri per l'apertura della messa in mobilità è attualmente in corso di svolgimento e che, a seguito di relativi accordi con le parti sindacali, in data 8 aprile c.a., è stato approvato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il programma di riorganizzazione aziendale relativamente al periodo 1.1.2016-31.12.2017, con conseguente autorizzazione della corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti della Ambienthesis S.p.A..

Ad oggi il suddetto procedimento ha visto l'adesione, su base volontaria, di 7 unità lavorative rispetto alla totalità di figure rientranti nel relativo target procedurale, fissato in origine in 27 unità. Sul punto è tuttavia necessario

precisare che 12 unità sono state utilmente reimpiegate in cantieri di bonifica e nuovi contratti nel frattempo acquisiti.

Parallelamente, si è dato il via ad una riduzione consistente di ferie arretrate che debbono essere godute prima di poter usufruire del trattamento di Cassa Integrazione Straordinaria autorizzato sino al 31.12.2017. Per tale ragione, quindi, le rimanenti 8 unità hanno coperto la turnazione ferie.

Infine, è stata introdotta l'apertura dello stabilimento di Orbassano il sabato, per consentire alla rete commerciale di potenziare l'offerta sul mercato, con la conseguenza che il personale ha dovuto garantire un diverso orario di lavoro e la copertura di turni, anche al fine di scongiurare l'utilizzo di straordinario, pratica non compatibile con la Cassa Integrazione.

Si fa presente che, alla luce di quanto sopra indicato, gli impatti economici e finanziari della procedura di mobilità, che terminerà il 30 giugno 2017, non sono quindi significativi e che, nei primi 9 mesi del 2016, la voce "Costo del lavoro" ha comunque registrato una diminuzione del 2% rispetto al pari periodo dell'anno precedente.

■ **Ottenute nuove linee di finanziamento**

In data 23 luglio 2015 era stato sottoscritto un contratto tra Ambientthesis S.p.A., Gea S.r.l. e Rea Dalmine S.p.A., da una parte, e, dall'altra, Banca IMI S.p.A. e Banca Intesa, che ha consentito, nel tempo, di dotare le società di maggiori linee creditizie a sostegno della loro stessa operatività; si trattava, nel complesso, di linee di credito (cd. "rolling") per 25 milioni di Euro, della durata di tre anni rinnovabile. Il contratto sopra indicato è stato recentemente, in data 15 luglio 2016, aggiornato e prorogato per una durata di 5 anni.

■ **Acquisto dell'unità immobiliare ad uso industriale situata nel Comune di San Giuliano Milanese precedentemente condotta in locazione**

In data 21 luglio 2016 Ambientthesis S.p.A. ha acquistato da parti correlate (Plurifinance S.r.l. e Green Holding S.p.A) la proprietà dell'intera unità immobiliare sita nella zona industriale del Comune di San Giuliano Milanese (MI), sin qui condotta in locazione e composta da due fabbricati industriali con uffici e servizi, nonché annessa area circostante cortilizia di pertinenza, avente una superficie complessiva di circa 3.800 m², di cui circa 2.100 coperti. Le parti correlate Plurifinance S.r.l. e Green Holding S.p.A., che detenevano la proprietà indivisa della suddetta unità immobiliare rispettivamente con quote pari a 600/1000 e 400/1000, avevano posto sul mercato la medesima e Ambientthesis S.p.A. ha pertanto deciso di acquistarla.

Il prezzo di acquisto, determinato tra le parti sulla scorta delle risultanze a cui sono giunte due distinte perizie di stima ed un apposito parere di congruità, espressamente richiesto allo scopo dal Comitato Controllo e Rischi, è stato pari a 1.080.000 Euro.

Tale compravendita si inserisce nel più ampio insieme di interventi previsti dalle linee guida strategiche, in base a cui, accanto alla progressiva dismissione di tutte le attività considerate non più funzionali al *business* caratteristico della Società, viene al contempo dato corso alla acquisizione di *asset* di tipo *core*.

■ **Dimissioni dell'ing. Alberto Azario da Presidente e Consigliere di Ambientthesis S.p.A. e nomina del dott. Franco Castagnola quale nuovo Presidente della Società.**

In data 27 luglio 2016 l'ing. Alberto Azario ha rassegnato le proprie dimissioni da Amministratore e Presidente del Consiglio di Amministrazione di Ambientthesis S.p.A. a seguito della sua nomina a Presidente del Consiglio di Amministrazione della controllante indiretta Green Holding S.p.A., avvenuta in data 26 luglio 2016.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto delle dimissioni dell'ing. Azario, ha proceduto a cooptare quale nuovo Amministratore l'avv. Giovanni Mangialardi ed a nominare quale nuovo Presidente il Consigliere dott. Franco Castagnola.

Fatti intervenuti dopo la chiusura del periodo di riferimento

▪ Acquisizione di nuove commesse.

Aggiudicazione, da Syndial S.p.A., della gara d'appalto avente ad oggetto lo "Spostamento dell'Alveo del Torrente Marmazza (il più importante corso d'acqua del Comune di Pieve Vergonte in provincia di Verbano-Cusio-Ossola) e dell'opera di drenaggio della falda a monte del sito", da parte del raggruppamento di imprese costituito da Ambienthesis S.p.A. (Capogruppo) e TRS Servizi Ambiente s.r.l. (Mandante) per un importo complessivo dei lavori pari a circa 21 milioni di Euro. La quota di competenza di Ambienthesis S.p.A. ammonta a circa 13,6 milioni di Euro. La commessa sopra descritta avrebbe riposizionato, *ceteris paribus*, a oltre 50 milioni di Euro il portafoglio ordini consolidato al 30 settembre scorso.

▪ Avvenuta archiviazione da parte del Tribunale di Latina del procedimento penale che, se pur per fatti non riferibili ad Ambienthesis S.p.A. o a società partecipate, aveva interessato alcuni suoi ex Amministratori.

In data 4 ottobre 2016 è stato formalizzato il decreto di archiviazione con il quale il Tribunale di Latina, su istanza del Pubblico Ministero, ha archiviato il procedimento penale che aveva interessato alcuni degli allora amministratori della Società per fatti comunque non riguardanti la medesima. L'archiviazione fa seguito a due distinti provvedimenti con i quali la Corte Suprema aveva escluso la configurabilità dei reati contestati.

▪ Aggiornamento Autorizzazione Integrata Ambientale piattaforma di Orbassano

Con determina del 21/10/2016, la Città Metropolitana di Torino ha emesso provvedimento di integrazione dell'A.I.A. della piattaforma di Orbassano, autorizzando la razionalizzazione delle reti di aspirazione degli aeriformi presenti nello stabilimento, nonché il potenziamento dei relativi sistemi di abbattimento, attraverso, per il camino denominato "E1", la sostituzione dell'attuale impianto di trattamento ad umido con un ossidatore termico rigenerativo (trattasi di tecnologia qualificata come "BAT – Best Available Technologies" capace di maggior efficacia nell'eliminazione degli inquinanti responsabili delle emissioni odorigene) e, per il camino denominato "E2", l'implementazione del correlato impianto di abbattimento delle emissioni con l'aggiunta di un nuovo stadio ad umido.

La Società, a seguito dell'analisi delle esigenze energetiche della piattaforma, ha altresì previsto l'installazione di un gruppo di trigenerazione di potenza termica pari a circa 1.500 KWt (finalizzato alla produzione di energia elettrica, acqua calda e acqua fredda) a servizio di tutto lo stabilimento. Tale previsione progettuale, oltre ad essere anch'essa in linea con le "BAT" di settore, permetterà di ridurre sensibilmente le spese energetiche. In particolare, si evidenzia che le emissioni derivanti dal suddetto gruppo non sono soggette ad autorizzazione ai sensi di quanto stabilito dall'art. 272 comma 1 del D.lgs. n.152/2006 e s.m.i., come confermato dalla determina sopra richiamata.

L'obiettivo delle citate modifiche impiantistiche è quello di migliorare le complessive prestazioni ambientali ed energetiche dello stabilimento.

Rapporti infragruppo e parti correlate

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, fermo restando quanto riportato in merito alla posizione verso TR Estate Due S.r.l., si precisa che le stesse rientrano nel normale corso delle attività delle società

del Gruppo e che sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati. Si precisa che le operazioni suddette non sono qualificabili né come atipiche, né come inusuali. Per il dettaglio dei rapporti con parti correlate si rinvia alle relative note esplicative al bilancio consolidato.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il contesto economico, caratterizzato da una moderata crescita complessiva, ancorché contraddistinto da segnali discontinui, lascia ben sperare sul sostentamento della domanda nazionale riguardo la richiesta di servizi ambientali.

Il recente trend positivo delle vendite e l'adeguato e qualificato portafoglio lavori in essere fa presumere, per il 2016, risultati in area positiva e migliori rispetto a quelli dell'anno precedente.

In particolare, l'andamento si presume possa:

- confermare il trend di crescita del fatturato per linee interne;
- ulteriormente razionalizzare i costi di gestione corrente;
- finalizzare gli avviati processi di sviluppo esterno e di cessione di *assets* non caratteristici.

Segrate, 11 novembre 2016

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
dott. Franco Castagnola

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Marina Carmeci, dichiara, ai sensi delle disposizioni del TUF, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato stampa corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Il Gruppo Ambienthesis rappresenta, in Italia, uno dei principali operatori integrati nel settore delle bonifiche ambientali e della gestione dei rifiuti industriali.

In particolare, il Gruppo opera nelle seguenti aree: bonifiche e risanamenti ambientali; trattamento, recupero e smaltimento di rifiuti industriali; attività di ingegneria ambientale.

Per ulteriori informazioni:

Franco Castagnola
(Responsabile dei rapporti con gli investitori istituzionali e gli altri soci)
Tel. 335/5827566 – Fax 02.89380290
franco.castagnola@greenholding.it

Ufficio Stampa:

Spriano Communication
Lorenza Spriano e Matteo Russo
contatti: cell. 347/9834881
lspriano@sprianocommunication.com
mrusso@sprianocommunication.com

In allegato si forniscono i seguenti prospetti di sintesi:

- **Situazione Patrimoniale e Finanziaria consolidata al 30/09/2016**
- **Conto Economico consolidato al 30/09/2016**

* * * *

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

AL 30.09.2016

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA

	30.09.2016	31.12.2015
<i>(Valori in migliaia di euro)</i>	Totale	Totale
ATTIVITA'		
ATTIVITA' NON CORRENTI		
Immobili, impianti, macchinari ed altre immobilizzazioni tecniche	21.225	22.453
Investimenti Immobiliari	15.319	15.456
Avviamento	20.853	20.853
Immobilizzazioni immateriali	117	63
Partecipazioni	3.975	3.640
Altre Attività finanziarie	0	292
Attività per imposte anticipate	3.646	3.642
Altre attività	178	210
Totale attività non correnti	65.313	66.609
ATTIVITA' CORRENTI		
Rimanenze	11	10
Crediti commerciali	34.888	44.788
Attività per imposte correnti	277	373
Crediti finanziari ed altre attività finanziarie	2.176	1.937
Altre attività	931	1.109
Disponibilità liquide ed equivalenti	5.014	492
Totale attività correnti	43.297	48.709
Attività non correnti destinate alla vendita	313	0
TOTALE ATTIVITA'	108.923	115.318

	30.09.2016	31.12.2015
(Valori in migliaia di euro)	Totale	Totale
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		
PATRIMONIO NETTO		
Capitale Sociale	48.204	48.204
Riserve	1.439	15.512
Azioni proprie	(2.495)	(2.495)
Risultato di competenza del gruppo	1.275	(13.414)
<i>Patrimonio netto di gruppo</i>	48.423	47.807
Capitale e riserve di terzi	186	173
Totale patrimonio netto	48.609	47.980
PASSIVITA' NON CORRENTI		
Passività finanziarie a lungo termine	466	631
Fondi per rischi ed oneri	8.313	7.777
Fondo per benefici ai dipendenti	1.005	1.071
Passività per imposte differite	1.153	1.153
Altre passività non correnti	2.514	4.392
Totale passività non correnti	13.451	15.024
PASSIVITA' CORRENTI		
Passività finanziarie a breve termine	4.604	10.151
Quota a breve di passività finanziarie a lungo termine	408	395
Debiti commerciali	35.662	35.328
Anticipi	0	0
Passività per imposte correnti	93	1
Altre passività correnti	6.096	6.439
Totale passività correnti	46.863	52.314
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	108.923	115.318

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	III Trimestre 2016	III Trimestre 2015	30.09.2016	30.09.2015
<i>(Valori in migliaia di euro)</i>	Totale	Totale	Totale	Totale
RICAVI				
Ricavi	20.101	12.112	56.850	39.153
Altri ricavi	101	451	330	972
Totale ricavi	20.202	12.563	57.180	40.125
COSTI OPERATIVI				
Acquisti materie prime, semilavorati e altri	(895)	(510)	(2.549)	(2.084)
Prestazioni di servizi	(14.844)	(9.323)	(43.819)	(29.279)
Costo del lavoro	(1.395)	(1.418)	(4.546)	(4.637)
Altri costi operativi ed accantonamenti	(1.077)	(989)	(3.273)	(3.520)
<i>- di cui componenti non ricorrenti</i>	-	-	-	(505)
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.991	323	2.993	605
Ammortamenti e svalutazioni	(695)	(854)	(2.004)	(2.930)
MARGINE OPERATIVO NETTO	1.296	(531)	989	(2.325)
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI				
Proventi Finanziari	31	11	91	30
Oneri Finanziari	(165)	(251)	(524)	(653)
Strumenti derivati	-	(1)	(2)	(2)
PROVENTI (ONERI) SU PARTECIPAZIONI				
Proventi / (Oneri) su partecipazioni	91	249	839	387
RISULTATO ANTE IMPOSTE	1.253	(523)	1.393	(2.563)
Imposte sul reddito	(59)	(25)	(88)	(126)
<i>- di cui componenti non ricorrenti</i>	-	(36)	-	(106)
RISULTATO NETTO	1.194	(548)	1.305	(2.689)
GRUPPO:	1.192	(568)	1.275	(2.709)
TERZI:	2	20	30	20

Indicatori per azione (in unità di euro)

Utile/ (Perdita) base e diluito	0,014	(0,031)
---------------------------------	--------------	----------------
